

# GAZZETTA FERRARESE



FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio  
L. 30. — L. 10. — L. 5.  
In Provincia e in tutto il Regno „ 23. — „ 11. 50. — L. 5. 75  
Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica  
tutti i Giorni  
eccettuati  
i Festivi

**AVVERTENZE**  
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.  
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.  
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## ATTI UFFICIALI

— La Gazzetta Ufficiale del Regno d' Italia del 4 maggio, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un R. decreto del 26 febbraio che fissa il prezzo di affitto annuo dei magazzini generali del Municipio di Singaia.

Promozioni e nomine nell' ordine equestre della Corona d' Italia.

## PARLAMENTO NAZIONALE

### Senato del Regno

Presidenza Casati presidente.

Tornata del 3 Maggio.

Segue la discussione del progetto di legge per la riscossione delle imposte dirette e se ne approvano tutti gli articoli sino al 61. Gli altri articoli dal 62 al 74 non essendo ancora stampati, si passa all' esame degli articoli 75 suo all' 86 che vengono approvati, dopo di che la discussione è sospesa.

Sul progetto di legge per estendere alle provincie venete l' ordinamento delle pensioni e degli assegni ai postiglioni delle stazioni postali, supprese, nessuno prendendo la parola si metterà a voti a scrutinio segreto trattandosi di un solo articolo.

Vacca sviluppa un suo progetto di legge per modificazioni all' ordinamento giudiziario.

Il Senato delibera sia preso in considerazione.

### Camera dei Deputati

Presidenza Biancheri presidente.

Tornata del 3 Maggio.

È approvato senza discussione il progetto di legge per l' estensione alle

provincie venete della legge sull' alienazione dei beni demaniali.

Negretto presenta la relazione della Commissione per l' accertamento del numero dei deputati impiegati sulla posizione degli onorevoli professori Pestina, Conti, Spaventa B., e Villari. Sarà discussa venerdì.

D' Ayala svolge una proposta per estendere agli ufficiali dell' ex ministero dei lavori pubblici in Napoli il diritto di computare gli anni di servizio dal giorno della nomina.

Gadda (ministro) non si oppone a che sia presa in considerazione.

Sella (ministro) presenta un progetto di legge per il compimento delle linee ferroviarie Calabro-sicule. È rinviato al Comitato.

Visconti-Venosta presenta i documenti relativi al massacro dei prigionieri a Maratona.

Essendosi al finire della seduta raggiunto il numero legale, i segretari eseguono lo scrutinio delle votazioni dei quattro progetti di legge già discussi e votati per articoli nella precedente tornata.

Risultato della votazione:

1° Iscrizione nel gran libro delle obbligazioni della Società della ferrovia Torino-Cuneo Saluzzo.

Presenti 219. Favorevoli 170, contrari 49.

La Camera approva.

2° Iscrizione nel gran libro di una rendita a favore del barone Tarchini-Bonfanti.

Presenti 219. Favorevoli 163, contrari 56.

La Camera approva.

3° Abrogazione di disposizioni relative a prestiti con premi.

Presenti 220. Favorevoli 181, contrari 39.

La Camera approva.

4° Estensione alle provincie venete

e mantovana della legge sull' alienazione dei beni demaniali.

Presenti 219. Favorevoli 190, contrari 29.

La Camera approva.

La seduta è acciolla alle ore 5 20.

## DEI MAGGIORI ASSEGNI E DEGLI STIPENDI

### Della Magistratura

L' onorevole e dottissimo avvocato, signor commendatore Francesco Borgatti, ex ministro di grazia, giustizia e de' culti, deputato della illustre città di Cento (Provincia di Ferrara), consigliere della Corte d' appello in Firenze scriveva, sull' argomento preannunciato, al suo collega Villa-Ferrate la seguente elaboratissima lettera che ci piace togliere dalla *Perseveranza*. Eccola:

Caro amico,

Costretto, da alcuni giorni, per un ostinato incomodo di salute, a non uscire di casa e a guardare il letto, ho ripensato più volte all' ultima nostra conversazione; e, per difendermi dalla noia del mio isolamento, ho dettato alcune considerazioni sul tema dei maggiori assegni, intorno al quale è già all' ordine del giorno della Camera un progetto di legge, che non tarderà a venire in pubblica discussione. A te, che ti sei occupato di questo argomento con quello zelo e con quella intelligenza che ti distinguono, io mi permetto di comunicare le mie considerazioni, come mi sono venute alla mente, e le ho dettate senza troppo badare alla forma e all' ordine che sarebbe rigorosamente necessario quando mi accingessi a svolgere più largamente le considerazioni stesse, che ora mi limiterò ad esporre soltanto con rapidi cenni.

basse di più, tanto che i suoi compagni dicevan che non mangiava, né dormiva più.

Viviani. Cattaneo era sempre il medesimo, e diceva di aspettare con grande ansietà la risposta del Ministero, tanto che non poteva mangiare, né dormire.

Caravadosi. Capitano dei carabinieri di anni 39 (movimenti di attenzione).

Sono a Ravenna da un' anno e 4 mesi. Ebbi rapporti col generale Escoffier del quale indegnamente godevo un pò di stima; ebbi pure rapporti col l' ispettore Cattaneo. Non ebbi mai da lamentarmi del generale, né seppi che altri si lamentasse del generale che era l' apice della gentilezza. Col sig. Cattaneo eravamo in buonissima armonia, perchè ho sempre avuto per principio che i due rami dei Carabinieri e di Pubblica Sicurezza devono andar d' accordo. A mio debole avviso mi pare che il Cattaneo fosse un buono impiegato, però il generale non ne era contento. Tuttavia verso l' ultima anni accorsi che il Cattaneo non mi guardava più di buon occhio.

## APPENDICE

### CORTE D' ASSISIE DI RAVENNA

## PROCESSO CATTANEO

Presidenza cav. MURATORI

Seduta del 28 aprile 1870

(Continuaz. V. N. 101, 102, 103, 104, 105)

Fin dalla 10 l' 12 la sala è piena di una folla compatta tra la quale come nel giorno precedente si osservano molte signore. La folla però per le vie e specialmente attorno al Palazzo di giustizia è meno numerosa del giorno innanzi. Alle ore 11 circa si apre l' udienza, la Corte è composta come nel giorno precedente. I testimoni esaminati il giorno precedente sono tutti presenti alla seduta.

Il testimone Villa essendo indisposto domanda di essere posto in libertà. Difesa. Salvo a richiamarlo quando sia di bisogno.

### Continua l' interrogazione dei testimoni.

È introdotto il teste

Emilio Vicozzi, di anni 34, impiegato di Pubblica Sicurezza.

Sono stato a Ravenna sotto la dipendenza di Cattaneo; quando fu traslocato l' Ispettore lo seppi subito; il Cattaneo pareva contento di questa sua traslocazione, al suo piccolo ragazzino che saltellava, egli diceva va par là che andiam via da Ravenna. Il giorno dopo si è cambiato e credo sia ad insinuazione di qualcuno che gli diceva che Grosseto era posto di punizione. Gli dispiaceva poi di essere traslocato assieme ad un altro che diceva essere un ladro. Ho avuto rapporti col generale Escoffier solo nei giorni che andai alla firma, essendo ammalato il Cattaneo. Trovai il generale gentile, ma siccome era successo un fermento, voleva saper tutto. Cattaneo l' ho avuto superiore altre volte ed egli mi ha trattato come amico. Villa. Desidero che il testimonio Viviani dica se, approssimandosi il giorno 19, l' umore di Cattaneo si esacer-

Tu ne farai liberamente il giudizio e l'uso che reputerai conveniente ed opportuno.

Io non ripeterò le cose già dette e ridette in difesa dei maggiori assegni, e dentro e fuori del parlamento; ma guarderò la questione sotto un altro aspetto, ed in un senso più complesso ed esteso.

Questi maggiori assegni, come con formula impropria vengono denominati, ebbero origine, per quanto si attiene alla magistratura, dal modo diverso onde gli stipendi erano regolati da leggi precedenti in confronto, prima della legge del 1859, poscia della legge successiva del 1865.

Lando non fu soltanto per rispetto ai diritti acquisiti che venne adottato cotesto straordinario provvedimento dei così detti maggiori assegnamenti; ma bensì ancora per impedire che, mentre da una parte colla nuova legge, ed in alcune provincie particolarmente, si aumentava notevolmente lo stipendio a vantaggio dell'alta magistratura, non avvenisse da altra parte una diminuzione, in pregiudizio specialmente dei magistrati e funzionari inferiori.

Noi pertanto, togliendo ora questo necessario temperamento, senza stabilire una misura generale e definitiva, per quella solita vaghezza di uniformare e livellare, offenderemo quella eguaglianza, che non si ottiene a livello, ma colle norme proporzionali del giusto e dell'equo.

Ed invero, se noi giustamente rispettiamo lo stipendio in quei casi — e sono la maggior numero — ne quali, per la nuova legge, fu fatto un varco o speso notabile aumento, perchè non dovremo egualmente rispettarlo là dove, col provvedimento dei maggiori assegni, lo stipendio non venne aumentato, ma rimase invece tal quale era stato stabilito dalla legge precedente?

V'è di più; abolendo ora questi maggiori assegnamenti, potremmo, in certo modo pregiudicare una questione d'ordine generale, che dovremmo in breve risolvere, non meno nell'interesse delle finanze, che in quello più elevato e più importante delle nostre istituzioni. (Continua)

## NOTIZIE ITALIANE

**FIRENZE** — I fogli fiorentini in data del 4 ci apprendono che la pro-

Il Generale quando mi disse che aveva in mente di traslocare il Cattaneo, dissi anch'io di essere dello stesso parere. Una notte trovai il Cattaneo in via Teatini. Andavo allora di notte col revolver alla mano. Camminavo in mezzo alla strada, di fontana vado un'ombra; mi fiondo, poi mi accorsi che era il signor Cattaneo al quale dissi, veda come vado armato. Cattaneo rispose. Oh in questi paesi non merita la pena. Dissi al Cattaneo che una persona di confidenza mi aveva ripetutamente pregato di andare armato perchè ci era qualche cosa per aria.

**Pres.** Nella confidenza che ebbe le dissero quali persone erano minacciate?

**Test.** No, mi dissero che ci era chi mi voleva male, ma non il nome della persona. Mi dava dei consigli d'andare armato, di passare in mezzo alla strada ecc. Nella sera che incontrai il Cattaneo in via Teatini si lamentò della sua traslocazione, e mi disse di tenerne parola al generale. Infatti al rapporto giunse parzialmente. Andai a trovar il Cattaneo dopo l'uccisione di Escoffier; trovai Cattaneo tranquillo colla pipa in bocca, colle mani in tasca, tanto che io ne avevo soggezione ed il Cattaneo mi disse: avanti, vedete ho fatto quello che mi hanno forzato di fare. Qui il teste racconta il dialogo

posta di legge tendente a togliere al Governo la nomina dei sindaci per lasciarla esclusivamente ai Consigli comunali, occupò il tre unicamente il Comitato privato. I deputati di Destra oppugnarono la proposta, che il presidente del Consiglio e i deputati di Sinistra difesero validamente.

Dopo lunga discussione il Comitato deliberò a grande maggioranza che la nomina del sindaco sarebbe lasciata ai Consigli comunali.

— **L'Italia** del 4 registra nella sua cronaca l'arrivo in Firenze del generale Ciaidini, e del conte di Trasi fratello dell'ex-re di Napoli.

— **L'on.** Bonghi è stato nominato relatore della Commissione per provvedimenti relativi alla pubblica istruzione.

**VENEZIA** — Il sindaco della città di Venezia, in nome del Consiglio comunale inviò una petizione corroborata dal voto di quella Deputazione provinciale e di parecchi Municipi, tendente a provocare dal potere legislativo una disposizione che estenda agli impiegati dei Comuni e delle opere pie le norme sancite per gli impiegati dello Stato su la inestinguibilità degli stipendii.

**PAVIA** — Il **Corriere di Milano** ha da Pavia che il sottotenente Vezzone, ferito il 21 marzo scorso, merè le assidue cure di quei valenti medici trovati avviato alla completa guarigione. Da quattro giorni ha abbandonato il letto, e ormai non resta che cicatrizzare la ferita prodotta dalla palla che gli perforò la spalla.

**PARMA** — Leggesi nel **Patrioti** del 3: Ieri sera, mentre una comitiva ritornava dall'aver accompagnato al Campo Santo la salma di un ex gariboldino, ora soldato della Brigata Modena, morto nelle carceri, ove era detenuto da circa un mese, siccome incolpato di aver preso parte ai moti di Piacenza, giunta che fu nella Bassa dei Magnani si fece ad emettere la grida di *viva Mazzini, viva Garibaldi, abbasso il dispotismo*. Indi, recatisi tutti al palazzo municipale, ripeté le stesse grida. Ai che si mostrarono le autorità e le guardie di pubblica sicurezza.

Allora la comitiva si divise in due, facendo ala e lasciando libero il passo alle medesime, ma sorpassate appena,

avuto col Cattaneo, dialogo il quale si raggruppò intorno a cose già ripetute dal Cattaneo stesso nell'interrogatorio. Il teste poi narra che quello stesso confidente il quale gli aveva detto guardatevi, gli aveva poi detto, dite al generale di stare in guardia; io questo non lo dissi perchè direi troppo pessimo che il Ravennate amava troppo il generale Escoffier per toccargli un solo capello.

La sera della morte del generale incontrai quel mio confidente, il quale mi disse, sappia che la morte del generale è stata la sua vita.

**P. M.** Il sig. Cattaneo come si conteneva colla propria famiglia?

**Test.** Col Cattaneo eravamo in buona relazione d'ufficio, ma non eravamo abbastanza intrinseci per saper delle sue cose intime. Ho sentito dire che negli ultimi mesi il Cattaneo trascurasse la famiglia ed avesse una tresca.

**P. M.** Recenti quello che sa dell'ammazamento della guardia.

**Villa.** Non credevo che il P. M. venisse a mettere delle insinuazioni contro l'accusato, e aveva ragione. Capisco, avrei potuto portare dei documenti che avrebbe chiusa la bocca a chiunque, ad ogni modo accetto la partita, ma io allora domando il potere discrezionale del presidio, ma allora domando le carte, domando tutto, ci pensi il

furono apostrofate col grido di *boia* e colpite da sassi.

Poco dopo comparve una compagnia di bersaglieri, e la folla a poco a poco si disperso, restando però qua e là alcuni capannelli.

Vennero quindi staccate alcune pattuglie di bersaglieri che perlopiù erano le vie adiacenti alla Piazza Grande, e poco dopo le dieci ore l'atto era rientrato nella quiete.

Per quanto sappiamo, non venne operato alcun arresto.

**LUGO** — Al **Ravennate** del 3 scrivono in data del 28 aprile da Lugo:

Registrare nel vostro giornale un nuovo audacissimo crimine commesso in questa città oggi stesso dopo il meriggio. L'avv. Scialaberni abita in via Brozzi, la quale nella suddetta ora è una delle più frequentate, anzi frequentatissima nei giorni, come quello oggi, destati al di mezzogiorno.

Questo signore è stato da una sua vecchia serrente chiamato a dare udienza ad alcuni giovani che avevano chiesto di lui: fattosi esso a loro ed invitati ad entrare nello studio, due l'hanno seguito e due sono rimasti sul limitare della porta che mette nella via suddetta. Chiesto ai primi in che potesse esser loro utile, gli hanno risposto rappresentare una compagnia di 50 giovani, che per certi loro fini hanno bisogno di molto denaro, che sanno aver esso quattroni a scudi in cassa, questi volere, se no l'avrebbero ucciso. A dare poi maggior forza alle loro parole mostravano la impugnatura delle pistole, che tenevano in tasca dalla quale fortunatamente non vennero estratti.

L'aggressio si studiò persuaderli che esso non aveva quella somma, ma alcuni altra rilevante, mostrò i cassetti dello scrittoio, il condusse, siccome vollero, nelle camere superiori, ritornarono nello studio e lo derubarono di circa L. 700, di una camicia, d'una paja calce, e d'un'ancora di oro con catena.

Ciò fatto, dissero voler escire per la porta di dietro, cosa che fecero accompagnati da altra servente, la quale, come la compagnia, non s'accorse della qualità dei visitatori del suo padrone.

**MOLISE** — Un nostro dispaccio particolare, scrive il **Pungolo** di Napoli del 2, ci reca una triste notizia.

Ieri sera, verso le 7, presso Sesto Campano, in provincia di Molise, il

**P. M.** ci pensi; se vogliamo indagare tutto, indaghiamo, ma io devo fare appello perchè sien qui portati dei documenti, sien chiamate altre persone perchè si sappia tutto. Quanto alle insinuazioni di famiglia, io ho delle lettere famigliari che giustificano come il Cattaneo amasse i figli suoi e la povera sua moglie e come alla medesima sacrificasse quello che altri non sono pronti a sacrificare.

**P. M.** Vi è una nota supplementare dei testimoni chiamati appunto per indagare la vita privata del Cattaneo. Quindi la difesa e l'accusato ne erano prevenuti.

Io sono sempre stato garbatissimo colle difese; tutto quello che non è opposto alla legge la difeso lo domandi e non troverà che il P. M. vi si opponga.

**Villa.** Replica alle parole del suo contraddittorio. Cattaneo fa col capo frequentanti cenzi di adesione e di affermazioni.

**P. M.** Ministro della legge, io dichiaro che la luce debba farsi intera, chiunque abbia ecceduto anche in faccia al pubblico, deve rendersi ragione. Quanto alle domande ch'io faccio al Cap. dei Carabinieri è qual fu il contegno della pubblica sicurezza dopo la uccisione della guardia di pubblica sicurezza? (Continua)

capobanda Domenico Fuoco e due altri briganti catturavano tre persone, una delle quali è l'ufficiale telegrafico della stazione di Venafro.

## NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA** — Com'era a prevedersi, dice la *Liberté* del 3, i fogli della democrazia radicale si danno gran pena ad attribuire alla polizia il completo diritto contro la vita dell'imperatore. Secondo essi il cospiratore di via dei Moulins non sarebbe che un agente di pubblica sicurezza, la lettera trovata su lui, l'opera di un abile falsario, e le bombe sequestrate a Belleville sarebbero state fabbricate a Creuzot per conto del Governo. « Ecco a qual modo parla l'*Avenir national*: »

« Le cose andavano male per il plebiscito, il movimento era generale e minacciava divenire irresistibile. Dalle città si estendeva ai borghi e dai borghi ai casolari. Lo scacco del plebiscito era sicuro. Per ridare agli autoritari qualche speranza, per attenuare quanto era possibile lo scacco previsto, occorreva un miracolo. Il miracolo si è effettuato, si chiama — il complotto. »

Il *Reveil* accusa in termini ancora più espliciti il Governo di aver inventato il complotto per provocare souboulis; e poi conclude con le seguenti parole: *La 8 maggio la Francia intera risponderà con dieci milioni di no.*

**INGHILTERRA** — Il cardinale Cullen pria di partire per Roma, negli scorsi giorni, indirizzò al suo ciero d'Irlanda una lettera, con la quale lo esortava ad appoggiare l'attuale Ministero.

Si temono imminenti nuove violenze dei feniani tanto più che assicurasi siano arrivati dall'America alcuni capi del fenianismo.

**SPAGNA** — Gli esparteristi si agitano moltissimo nella speranza di far prevalere la candidatura del maresciallo Espartero, duca della Vittoria.

## CRONACA LOCALE

**L'onorev. Giunta municipale** della nostra città, valendosi delle facoltà conferite dal disposto dell'art. 83 della legge 20 marzo 1865, ha fissato il giorno di giovedì 19 maggio corrente per l'apertura della Sessione ordinaria primaverile da tenersi dal Consiglio comunale; con riserva di compilare l'ordine del giorno contenente l'annunciazione delle materie da trattarsi, del quale daremo pubblicazione non appena ci sarà stato rimesso.

**Tratto d'onestà.** — In un giorno dello scorso aprile il signor Ceccati Bernardo, ufficiale pensionato, smarrita nella chiesa della Metropolitana un anello d'oro del valore di lire 30. Lo ritrovava certo *Gastano Perli*, pover uomo, e lo consegnava a un addetto a quella Sacristia, acciò lo restituisse, quando il legittimo proprietario si presentasse a farne richiesta. Il Ceccati poté sapere poi ove trovavasi depositato il proprio anello, e quindi fu a recuperarlo o sono pochi giorni.

Reali oggi edotti del fatto, non possiamo risisterci dal renderlo di pubblica ragione sendochè, comunque l'azione del Perli si risolve nello adempimento d'un dovere, non è per questo meno lodevole, ed anzi servir debbe d'esempio al non sempre onesti trovatori d'oggetti smarriti.

**Incendio.** — Avanti ieri sulle ore 3 pomeridiane appiccavasi il fuoco all'ampio e ricco tendone, posto al-

l'esterno del magazzino di moda della signora Rita Barbirolli, situato in Giovecca, che rimase quasi totalmente distrutto dalle fiamme.

Ne ignoriamo la causa precisa; ma tenuto conto che in detti giorno ed ora spirava un vento impetuoso e che lì presso al ricordato magazzino esiste una sartoria donzanni alla quale si coltiva il forlino col carbone acceso ad uso della sartoria istessa, si ha ragione di ritenere che il fatto sia dipeso da una scintilla sollevata dal vento.

**Accademia Filarmonico-drammatica.** — Stasera nella sala accademica avrà luogo un altro trattamento che sarà il 6.º del corrente anno, trattamento tutto musicale di cui diamo qui sotto l'assai promettevole

### PROGRAMMA

#### PARTI PRIMA

1.º RICCI — Sinfonia dell'Opera — IL NUOVO FIGARO — eseguita dall'orchestra dei signori Accademici-Filarmonici, diretti dal M.º Francesco Bonini.

2.º ROBAUDI — La Stella Confidente — Romanza per baritone, con accompagnamento di violoncello e piano-forte, eseguita dall'egregio dilettante sig. Antonio Mellini e dagli egregi signori conte Alessandro Gnoli e M.º Timoteo Pastini.

3.º PRUDENT — Fantasia sul BALLO IN MASCHERA di Verdi, per piano-forte, eseguita dalla egregia pianista dilettante signora Chiarina Boldrini.

4.º ALARD — Sinfonia per due violini, con accompagnamento di piano-forte, eseguita dagli egregi signori conte Giovanni Gnoli, M.º Ruffiele Sarti e M.º T. Pastini.

5.º HEROLD — Sinfonia dell'Opera ZAMPA, ridotta per due piano-forti ad otto mani, ed eseguita dalle egregie pianiste dilettanti signore Bergami Annina, Boldrini Carolina, Camerini Luisa e Rizzoni Rina.

#### PARTI SECONDA

6.º DONIZETTI — Sinfonia dell'Opera FAUSTA, eseguita dagli signori Accademici-Filarmonici.

7.º DONIZETTI — *E morte!* — Romanza per baritone, con accompagnamento di piano-forte, — Sigg. Mellini Antonio e M.º T. Pastini.

8.º VERDI — Dueto nell'Opera SIMON BOCCANEGRA, ridotto per flauto, violoncello e piano-forte ed eseguito dagli egregi signori Boldrini dott. Giovanni, Gnoli conte Alessandro, Pastini M.º Timoteo.

9.º THALBERG — Fantasia sul MOSE di Rossini, per piano-forte, eseguita dalla egregia pianista dilettante signora Rina Rizzoni.

10.º GOUNOD — Gran Marcia del Corteo nell'Opera LA REGINA DI SABA, ridotta per due piano-forti ad otto mani ed eseguita dalle signore Bergami Annina, Boldrini Carolina, Boldrini Chiarina e Camerini Luisa.

(I due piano-forti *Erard* sono favoriti dalle gentilissime signore Bergami Annina e Camerini Luisa).

**Abbiamo ricevuto** e nell'intresse della verità pubblichiamo:

Illustrissimo sig. direttore

della Gazzetta Ferrarese

FERRARA

Ho letto nel Giornale da Lei diretto il racconto del furto avvenuto nella notte del 1.º al 2 maggio corr. nello Spazio di sali e tabacchi da me condotto, situato in questa città sull'angolo di *Corteo Reno* e *Ripagrande*; e tutto quanto venne da Lei esposto è pienamente conforme a verità.

In fatti fu derubato, mediante rottura di un muro interno per il quale i ladri sono passati nel mio negozio, ed ho patito un danno di circa L. 400, costituito da L. 60 in monete di raso

e carta, francobolli, tabacco, zigari e un orologio d'argento.

E tanto credo opportuno dichiarare, perchè nel Periodico da *Provincia* ho visto narrato l'accaduto in modo ben diverso, essendosi anche scritto che lo trovai aperto l'ingresso del mio negozio, cosa che neppure sussiste.

La prego poi a pubblicare questa mia nell'interesse della verità; e ringraziandola mi dico

Ferrara 4 maggio 1870

Devotissimo

ANTONIO DALBUONO.

**Teatro Tosi-Borghesi.** — La drammatica compagnia dell'artista *Augusto Bertini* rappresenterà stasera la nuovissima commedia francese in 4 atti, di E. Pailleron, intitolata *Les Faux Monnaies*, tradotta in italiano col titolo *Le Falsi biglietti legali*.

Già assicurano che sia un'eccezionale produzione; e non esitiamo a crederlo anche per ciò che la lodata Compagnia ha mostrato sin qui di avere un ottimo repertorio, con questa che costituisce uno dei tanti suoi meriti.

**Al Teatro Comunale** questa sera riposo.

**« Diamo avviso importantissimo contro le falsificazioni venesche che si fanno della nostra Reale Accademia di Belle Arti, in parecchie città, e specialmente a Milano, come a Bologna; ad evitare le quali, invitiamo il pubblico a provvedersi esclusivamente alla nostra Casa in Torino; ovvero ai nostri depositi assicurati a calce al presente annuncio. »**

(3) Ogni malattia cede alla dolce *REVALENTA AROMICA* DI *BARRY* di Londra che restituisce salute, energia, appetito, digestione, e sonno. Essa guarisce senza medicazione purghe, né spezie, le dispisias, gastriti, gastralgie, ghiandole, vomiti, stitichezza, nausea, flatulenze, vomiti, stitichezza, diarrea, tussie, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue. N. 72.000 cure, comprese quelle di S. S. il Papa, del duca di Pinskoy, della Sagra, Marchese di Braganza, etc. etc. Più utilità della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi. In scatole: 1/4 kil. 2 fr. 50 c.; 1/2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 12 kil. 65 fr. Du Barry & C. 2 via Oporto, Torino, ed in provincia presso i farmacisti e dei droghieri. Anche la *REVALENTA AL CIOCCOLATO*, scatole per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; per 288 tazze 36 fr. Tavollette per 12 tazze 2 fr. 30 c.

## Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Firenze 5. — Vienna 4.** — Cambio su Londra 123. 80.

**Parigi 4.** — Moltissimi telegrammi giungono quotidianamente per felicitare l'imperatore di aver sfuggito al complotto.

**Berlino 5.** — La *Correspondenza provinciale* dice che il miglioramento di salute di Bismark fa lenti progressi. Il giorno in cui ritornerà a Berlino non è ancora stabilito.

**Parigi 5.** — Il *Gaulois* pubblica un dispaccio da Londra di ieri, che dice: *Florenza*, fu inseguito dalla polizia ed avrebbe cambiato domicilio.

**Londra 5.** — Il *Morning Post* considera improbabile che la Russia voglia compromettere le buone relazioni con l'Inghilterra intervenendo per salvare la dignità del Governo greco. L'Inghilterra domanda soltanto che sia estirpato il brigantaggio, e non vi è bisogno di chiedere ciò con la forza.

**Parigi 5.** — *Situazione della Banca.* Aumento di portafoglio milioni 32,

biglietti 24 f. 2, conti particolari 1 f. 10, diminuzione di numerario 5 f. 13, anticipazioni 1 f. 12, tesoro 5 f. 12.

# CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

Rendita francese 3 0/0 . . .	74 80	74 77
• Italiana 5 0/0 in cont. . .	57 30	57 40
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete . . .	496 —	497 —
Obbligazioni . . . . .	219 50	219 —
Ferrovie Romane . . . . .	46 75	46 75
Obbligazioni . . . . .	129 —	129 50
Ferrovie Vittorio Emanuele . . .	— —	— —
Obbligaz. Ferrovie Meridionali .	168 25	168 50
Cambio sull'Italia . . . . .	— —	— —
Credito mobiliare francese . . .	202 —	202 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi . .	447 —	448 —
Vienna. Cambio su Londra . . .	124 10	— —
Londra. Consolidati inglesi . .	92 1/2	92 5/8

## BORSA DI FIRENZE

Rendita ital. . . . .	58 70	58 75
Oro . . . . .	20 60	20 60

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### R. PRETURA DEL 1.° MANDAMENTO DI FERRARA

Il Cancelliere della suddetta Pretura  
NOTIFICA

Che il Sig. Cav. Dott. Gio. Batt. Nagliati residente in Ferrara ha oggi stesso emessa nella Cancelleria della suddetta Pretura dichiarazione dell'interesse della propria figlia minore Anna Argia, che non intende di accettare, se non col beneficio dell'inventario, l'eredità dell'avo materno di essa minore Anna Sig. Cav. Dott. Luigi Bresciani, morto in Ferrara il 17 Aprile p. p., e che con suo testamento aperto e pubblicato per rogito di questo Notaro Sig. Dott. Ezequio Monti 19 detto istituì erede universale e proprietaria d'ogni di lui avere mobile ed immobile, ragione ecc. a prefata minore Anna.

Tanto a mente dell'art. 935 del Codice Civile.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura  
oggi 4. Maggio 1870.

Il Cancelliere  
E. ATTI

## OLIO KERRY

infallibile per la sordità

Il solo da 60 anni e più trovato e studiato principalmente in Germania.

Esperienze fatte da mio padre dott. Cesare, e dal 1865 dal sottoscritto, constatano i benefici progressi fatti sia in Italia che all'estero.

La scienza che ha fatto ogni sforzo per rendere chiara la diagnosi delle affezioni auricolari non è riuscita mai a proporre un rimedio che le guarisca, o quanto meno migliori lo stato del povero paziente, il quale esultava per la malattia dal consiglio della scienza diventa tetro, meditando, per finire completamente ipocondriaco.

Col metodo del Kerry è coll'uso delle Pillole auditive si riesce a migliorare i sordi più ribelli ed a guarire quelli in cui i guasti sono lievi, e l'apparecchio uditivo non manchi di una delle sue parti.

Chiunque senza impegno può ogni 15 giorni rivolgersi per lettera al sottoscritto, mandando un francobollo per la risposta, diretta: Farmacia O. Galliani, Milano, desiderando che l'ammalato ogni volta mi dia ragguaglio minuto dei sintomi.

A qualunque distanza sarà spedito il Kerry mediante l'importo vaglia di lire L. 4 Cent. 80 da dirigersi alla Farmacia O. Galliani, Milano.

Ogni istruzione sarà munita della firma di mio proprio pugno, per evitare contraffazioni. Troppe astuzie e disinganni dovetti provare per le contraffazioni già tentate del mio Kerry, lo intendo porre ogni istruzione perciò sia migliorata la salute senza che speculatori ne abusino.

Il sottoscritto visita ogni giorno dalle due alle tre pom. alla Farmacia Galliani, Via Meravigli, Milano.

Dott. A. CESAR.

Prezzo delle Pillole L. 5 ogni scatola, più Cent. 30 per spese postali.

Prezzo del Kerry L. 4 ogni flacone, più Cent. 30 per spese postali.

Prezzo dell'Opera L. 2 05.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

## ROMANZO DI CARIBALDI

# CLELIA

OVVERO

## IL GOVERNO DEL MONACO (ROMA NEL SECOLO XIX)

È pubblicato in tutta Italia l'Originale lavoro (Romanzo Storico-Politico) del Generale **Garibaldi**, le cui traduzioni appaiono contemporaneamente in Inghilterra, Francia e Germania.

Si fa avvertenza che le traduzioni forestiere vennero alla luce in due volumi al costo non minore di L. 10, mentre l'edizione italiana — la sola che abbia il merito dell'originalità — È pubblicata in un unico elegante volume in 16° di circa 500 pagine al prezzo di SOLE LIRE QUATTRO.

Dirigere domande e commissioni alla Ditta: — **UNICA ED ASSOLUTA PROPRIETARIA DI DETTO LAVORO.**  
**Fratelli Recheledei — Milano.**

## SPECIALITA'

DEL

### CHIMICO FARMACISTA DOTT. GALLEANI DI MILANO

Via Meravigli, 24

con Stabilimento Chimico, Via Orsola, N. 2

Conosciute per l'Italia, Europa, America per li incontestabili effetti

La Farmacia GALLEANI spedisce dietro vaglia postale le dette Specialità al domicilio per tutta l'Italia e all'estero.

1. **PILLOLE VEGETALI DI SALVAPERGIA DEPURATIVE DEL SANGUE e PURGATIVE** adottate dai Medici e Professori delle Cliniche principali d'Italia; hanno la proprietà del Siroppo, e vengono prescritte come più comode a prendersi, massime viaggiando, più non avendo l'inconveniente di recare dolori al ventre, come le altre pillole purgative. Alla scatola di n. 18 cent. 80, alla scatola di n. 36 L. 1. 30.

2. **PILLOLE ANTIGONORRHOICHE** del prof. Porta, usate nelle Cliniche di Berlino. Specifico per la così detta Gocciola e stringimenti uretrali. I nostri Sanitari assicurano con tre scatole la guarigione, ogni scatola L. 2.

3. **PILLOLE ANTIEMORROIDALI**, per guarire le Emorroidi ed i dolori Reumatici anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2.

4. **PONATA ANTIEMORROIDALE**, per curare e prevenire queste infermità, gonfie, furuncoli, bitorzoli, prurigine, indurimenti glandulari e scrofole, riduce e conserva la bianchezza della pelle. Vaso L. 2.

5. **VERA ED UNICA TELA ALL'ARNICA**. Rimedio infallibile riconosciuto in Italia, Europa e nelle Americhe ove meglio che in Italia l'hanno apprezzato, per distruggere i calli, vecchi indurimenti, infiammazione dei piedi causate dalla traspirazione, occhi di pernice, asprezze della cute; utilissimo per **reumatiche gotiche, piaghe, erpeti o salso e geloni rotti**. Costa L. 1. scheda doppia, L. 1. 20 franco sul leggio.

6. **PILLOLE BRONCHIALI SEDATIVE**, del professore Piccava di Pavia le quali oltre facilitano l'espettorazione, liberando il PETTO SENZA L'USO DEI SALASSI, da quegli incodi che non percuotono toccarono lo stadio infiammatorio.

Di minor azione e perciò utilissimi nelle pertossi ed infreddature, come pure nelle leggere irritazioni della gola e dei BRONCHI sono i **zuccherosi** per la tosse del Professore Pignacca che di facile digestione e di PRONTO EFFETTO possono piacersi al palato. — Si le Pillole che i Zuccherosi sono sostituiti dai CANTARI e PRE-DIGATI per richiamare la voce e togliere la raucedine. Prezzo alla scatola con istruzione ai Zuccherosi che le Pillole L. 1. 30.

7. **INFALLIBILE RUBRICA** del CHIRURGO ED ALL'ARNICA, D. SEWARD, Nuova York 17 ottobre 1830, cioè **PONATA** miss Washington rigeneratrice dei CAPELLI, della BARBA e SOPRACIGLIA; ne impedisce la CADUTA, fortifica il bulbo ed è a detta dei nostri medici la medicina più sicura per l'erpete salso della cap. L. 4.

8. **SACCAROLEO EMATOSTATICO** del professore CAMPANA; 51 anni di esperienza. Adottato nelle Cliniche di Pavia e di Genova, e dai Sanitari della nostra città, venne constatata la sua benefica azione nelle seguenti malattie: **SIFILIDE**, nel 2.° o 3.° STADIO, **SICROFULE**, **ERPETI**, **SCOLI BIANCHI**, **DIFICOLTÀ DI MESTRUAZIONE**, **APOSTEME**, **FURUNCOLI**, **CANCRI** ed altre discrasie del sangue. prezzo L. 6 bottiglia grande, L. 3 bottiglia piccola.

9. **Polvere di FIORE DI RISO** usata dai primari Ostetrici e dalle primarie Levatrici d'Italia. Si raccomanda per la migliore e più economica nella fasciatura dei Bambini, essa poi ha la proprietà di rendere alla pelle la morbidezza, far sparire i bitorzoli e le macchie del vajuolo. La scatola L. 1.

10. **NUOVI PARACALLI o CUSCINETTI VERI ALL'ARNICA**, Sistema Galliani, preparati con lana e non con cotone siccome i provenienti dall'estero. — Prezzo in Milano Cent. 80 per ogni scatola, per fuori franco in tutto il Regno Cent. 90 per una L. 2. 30 gli ovali. — Farmacia GALLEANI, Via Meravigli, 24.

N. B. Ad ogni specialità viene la Firma a mano del Galliani tanto sulla istruzione che nell'involto d'ogni specialità.

Si vendono - In FERRARA - Dalle 3 Farmacie di **Filippo Navarra**

(Sconto d'uso al commercio)